



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine-TV "ROBERTO ROSSELLINI"

Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX - Cod. Fisc. 80201230580

00146 ROMA - Via della Vasca Navale, 58 - Tel. 06.12.11.25.840 - 06.12.11.25.841 - Fax 06.55.61.785

• I.P.S.I.A. "Roberto Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
 • I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



La certificazione di Agente di servizi di progettazione e di progettazione di Corsi di Formazione professionale presso le ASP di Via della Vasca Navale.

Succursale: 00154 ROMA - Via G. Libetta, 14

Tel. 06.12.11.27.680 - Fax 06.57.30.55.01

Website: www.cine-tv.gov.it • E-mail: info@cine-tv.gov.it

PEC: rmis08900b@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2022 - 2023

Classe V sezione BF

Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria Teresa Marano

Affisso all'Albo in data



Maria Teresa Marano

Indice

Sommario

1. Presentazione della scuola	3
2. Finalità dell'Istituto	4
3. Elenco candidati/e interni/e	8
4. Elenco dei candidati privatisti	9
5. Presentazione della classe	9
6. Continuità docenti	10
7. Elenco docenti e discipline	11
8. Obiettivi raggiunti	12
9. Test Invalsi e Simulazione prove scritte e orali	12
10. Attività curriculari trasversali	13
11. Attività curriculari su Costituzione e Cittadinanza	13
12. Scelte metodologiche	15
13. Mezzi e strumenti	15
14. Verifiche	15
15. Misure dispensative e strumenti compensativi	15
16. Griglie di valutazione	16
17. Le firme dei componenti il CdC.	20
18. Allegati	21

1. Presentazione della scuola

L'IISS CINE-TV "Roberto Rossellini" costituisce da oltre 50 anni un polo unico in Italia per la formazione tecnica nel settore della cinematografia e della televisione, della fotografia e della grafica pubblicitaria.

Nato nel 1961 come Istituto Professionale per la Cinematografia Scientifica ed Educativa, la Scuola è riconosciuta dal 1969 come Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione inserito nel Progetto 92 dal Ministero della Pubblica Istruzione.

A partire da quest'anno l'Esame di Stato nel nostro Istituto definisce un nuovo profilo di diplomato che interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale, dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale, come definito dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 61- (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale).

Dal 1970 ha sede negli *ex Stabilimenti Cinematografici Ponti-De Laurentiis*, dove sono stati girati molti film che hanno fatto la Storia della Cinematografia Italiana ed è dislocato in due sedi (Sede Centrale: Via della Vasca Navale, 58 – Sede Succursale: Via Libetta, 14).

Nella Sede Centrale l'Istituto è dotato di Teatri di posa, impianti illuminotecnici, macchine da presa, regia televisiva broadcast, attrezzature per le riprese in esterni; una Sala di proiezione cinematografica, Dolby SR; un Dipartimento Audio completo di doppiaggio, Sala mixage, e di tutte apparecchiature per la ripresa sonora; un Dipartimento completo di Montaggio per le lavorazioni cinematografiche e il trattamento delle immagini televisive sia con sistemi analogici che digitali; un Laboratorio di Edizione e Produzione nonché la Biblioteca, la Videoteca, un'aula di videoproiezione, un'aula per la consultazione video ed una per le Video-conferenze.

Nella Succursale sono situati: il Dipartimento di Fotografia (Sala di Posa, Reparto di Sviluppo e Stampa, Laboratorio di Elaborazione Digitale delle Immagini, Biblioteca e Sala espositiva) e il Dipartimento di Grafica (Laboratorio di Grafica Convenzionale e di Grafica Computerizzata). Qui troviamo inoltre i Laboratori di Ripresa, Montaggio e Suono, un Laboratorio di Produzione Multimediale un'aula attrezzata per Comunicazioni Visive. Nelle due sedi sono a disposizione degli studenti due palestre, campetti di calcio, pallamano, tennis, pallavolo e basket.

Dall'a.s. 2018/19 una nuova riforma (il citato **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 61, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale**) fa confluire gli indirizzi del professionale attivi nell'Istituto, nel nuovo ordinamento di Istituto Professionale – Indirizzo Servizi Culturali e dello Spettacolo.

Unica scuola professionale statale in ambito nazionale, è caratterizzata da un bacino d'utenza che va ben oltre i limiti territoriali tradizionali di un istituto, con molti casi di pendolarismo interregionale e non può, dunque, essere considerato una "scuola di quartiere".

Sono di consolidata tradizione le iniziative di collegamento scuola-lavoro con imprese del settore quali RAI, MEDIASET, Cinecittà, TV locali, Studi di registrazione, Laboratori fotografici e di grafica, ecc.

Gli studenti durante il corso di studi hanno l'opportunità di partecipare professionalmente a manifestazioni pubbliche e culturali a seguito di convenzioni stipulate con Enti pubblici e privati (Ministero Pubblica Istruzione, Comune di Roma, Università Roma 3, Photo Roma Show, Festa del cinema e altri).

2.Finalità dell'Istituto

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Servizi culturali e dello spettacolo**" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e i new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

Competenze

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato sarà in grado di :

1. Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.
2. Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato
3. Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.

4. Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale.
5. Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.
6. Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento
7. Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati
8. Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore

Sbocchi professionali:

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività

- **ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE**
- **ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE**
- **PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO**
- **ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO**
- **ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**

Il diplomato può proseguire i suoi studi nell'Università con accesso a tutti i corsi di laurea, in particolare nel corso di laurea triennale del D.A.M.S, laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo e nell'Istruzione tecnica Superiore.

QUADRO ORARIO BIENNIO			
<i>Area generale comune a tutti gli indirizzi</i>			
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462	Lingua italiana Lingua Inglese	264 198
Asse matematico	264	Matematica	264
Asse storico sociale	264	Storia, Geografia Diritto e economia	132 132

Scienze motorie	132	Scienze motorie	132
RC o attività alternative	66	RC o attività alternative	66
Totale ore Area generale	1.188		1.188
<i>Area di indirizzo</i>			
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924	<i>Scienze integrate</i>	<i>132</i>
		Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	132
		Tecniche e tecnologie della comunicazione visiva	198
		Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo	132
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni**	330
Totale Area di Indirizzo	924		924
DI CUI IN PRESENZA			396
TOTALE BIENNIO	2.112 ore		

<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	<i>264 ore</i>		

* Sono previste ore di compresenza con i docenti di Laboratorio

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

Si allega anche il Previgente Ordinamento che la Classe ha seguito fino all'a.s. 2019/2020.

PREVIGENTE ORDINAMENTO – Solo TRIENNIO

Indirizzo “Produzioni industriali e artigianali”

Articolazione: “Artigianato ” **Opzione:** “Produzioni artigianali del territorio ”

(In vigore dall'anno scolastico 2010/2011, conformemente a quanto stabilito dal D.P.R. 15.3.2010 n° 87 per il riordino degli istituti professionali, a norma dell' art. 64 comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

L'Opzione “**Produzioni artigianali del territorio**” è finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche degli stessi settori produttivi. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
- Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore artigianale di riferimento.

QUADRO ORARIO			
Area Comune	3°	4°	5°
Materia di insegnamento	ore annuali (1)	ore annuali (1)	ore annuali (1)
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Storia	66	66	66
Lingua inglese	99	99	99
Diritto ed Economia	–	–	–

Matematica	99	99	99
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	–	–	–
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Religione/ Alternativa (per coloro che se ne avvalgono)	33	33	33
Totale ore	495	495	495
Area di Indirizzo	3°	4°	5°
Materia	ore annuali (1)	ore annuali (1)	ore annuali (1)
Laboratori tecnologici ed esercitazioni (Fotografia)	132**	99**	99**
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	132	99	66
Progettazione e realizzazione del prodotto	132	132	132
Tecniche di distribuzione e marketing	–	66	99
Disegno professionale Rappresentazioni grafiche digitali	99	99	99
Storia delle arti applicate	66	66	66
Totale ore	561	561	561
di cui in compresenza	198* (max 396)	(198*)	(198*)
Totale complessivo	1056	1056	1056

(1) Per ottenere le ore settimanali è sufficiente dividere il totale annuale per il numero di settimane di attività didattica (33). Così, ad esempio, ad un totale di 66 ore annuali corrispondono 2 ore settimanali.

* Sono previste ore di compresenza con i docenti di Laboratorio

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

3. Elenco candidati/e interni/e

1	BONIFAZI CHRISTIAN
2	CASSANO CARLOTTA MARIA
3	CESTELLI ASLAN
4	CONSOLI LEONARDO
5	CORRIERI ANDREA
6	COSTANTINI RICCARDO
7	CROCE NOEMI
8	DE CARO ROBERTA
9	DEL BOSCO ENEA
10	FALCIONI FRANCESCO
11	GONELLA GAIA

12	IORIO GNISCI GAIA
13	MARII RADU
14	MERCADANTE GIULIA
15	MIELI REBECCA
16	VIRGILI GIADA

4. Elenco dei candidati privatisti

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Scuola di provenienza</i>	<i>Titolo di studio</i>
	RENZETTI DOMENICO	Rossellini 5AF	Diploma di licenza media
	GIOVANELLI FEDERICO	Rossellini 5E	Diploma di licenza media

Totale di 18 candidati per l'esame di Stato.

5. Presentazione della classe

La classe, formata da 16 studenti, ha mantenuto nel corso del triennio conclusivo un profilo sostanzialmente definito sul piano della composizione del gruppo anche se non si è distinta per la coesione. Nel complesso l'atteggiamento è stato corretto e rispettoso, a tratti senz'altro favorevole al dialogo e allo scambio di idee ma sul piano della partecipazione gli alunni non hanno manifestato un coinvolgimento costante e non sono riusciti a determinare il profilo complessivo della classe. La capacità di reagire di fronte alle difficoltà si è comunque manifestata in modo responsabile: le indicazioni fornite nel corso dell'anno sui cambiamenti che l'esame di Stato ha progressivamente registrato sono state seguite con attenzione e interpretati con una certa lucidità. Va segnalato a questo proposito che negli ultimi anni si è verificata una serie di avvicendamenti di docenti che ha messo a dura prova il tentativo di dare ai ragazzi garanzie di continuità in termini didattici e determinazione nel percorso che conduce al raggiungimento degli obiettivi. I risultati ottenuti per quel che concerne conoscenze e competenze sono stati mediamente sufficienti, considerando che diverse spinte, legate a motivazione, interesse e frequenza scolastica, hanno naturalmente prodotto livelli di profitto diversificati tra gli alunni nelle varie discipline.

Il percorso relativo al PCTO è stato dominato dalla partecipazione di tutta la classe ad alcune attività. Altre partecipazioni sono state seguite dai singoli allievi. Per quel che riguarda invece spunti relativi a cittadinanza e costituzione, iniziative e incontri organizzati dall'Istituto hanno rappresentato occasioni preziose per sollecitare e interpretare un dialogo fra la scuola e soggetti impegnati a vario titolo nel sociale. La rielaborazione critica che ne è seguita ha dato risultati apprezzabili.

Sono presenti nella classe cinque allievi DSA, e due allieve H, le cui documentazioni sono in allegato al presente documento di classe.

Nel corso dell'anno sono state attuate le strategie previste dal P.T.O.F. – recupero in itinere - per il recupero delle carenze evidenziate nel corso della prima e seconda frazione dell'anno in alcune discipline.

6.Continuità docenti.

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lettere	M. Bartalucci	A. Costanzo	M. Balzi
Storia	M. Bartalucci	A. Costanzo	M. Balzi
Matematica	S. Zanon	D. Caroselli	L. Preciso
Progettazione e realizzazione del Prodotto	G. Sabelli, G. Meo	G. Sabelli, G. Meo	G. Sabelli, L. Marinelli
Tecnologie Applicate ai Materiali e Processi Produttivi Fotografici	G. Sabelli	V. Vasco	F.M. Aceto
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni di Fotografia.	V. Liani	E. Paglione	N. Cirimele
Linguaggio fotografico audiovisivo	A. Pedonesi	A. Pedonesi	V. Pantone
Storia delle Arti Applicate	A. Nelli	S. Dall' Armellina	A. Nelli
Lingua e cultura straniera	V. Orabona	V. De Felice Proia	S. De Cicco
Religione	L. Bianchi	D. Romano	S. Macelloni
Attività alternativa	A.Sallustio	A.Sallustio	V.Travaglino
Scienze Motorie	D. Carriero	D. Romani	D. Romani
Sostegno	S. Loi	I. Appetecchia	I. Appetecchia
Sostegno	S. Loi	S. Loi	S. Marsano

7. Elenco docenti e discipline

Nome e Cognome	Supplente		RUOLO	Disciplina/e
Mariacristina Balzi			Docente	Lettere
Mariacristina Balzi			Docente	Storia
Luca Preciso			Docente	Matematica
Giuseppina Sabelli			Docente	Progettazione e realizzazione del Prodotto
Laura Marinelli			Docente	Progettazione e realizzazione del Prodotto (compresenza Laboratori ed esercitazioni)
Fabio Massimo Aceto			Docente	Tecnologie Applicate ai Materiali e Processi Produttivi Fotografici
Natasha Cirimele			Docente	Laboratori Tecnologici ed esercitazioni di Fotografia.
Valeria Pantone			Docente	Linguaggio fotografico audiovisivo
Anna Nelli			Docente	Storia delle Arti Applicate
Stefano De Cicco			Docente	Lingua e cultura straniera
Giordano Macelloni			Docente	Religione
Valentina Travaglino			Docente	Attività alternativa
Daniela Romani			Docente	Scienze Motorie
Ilaria Appetecchia			Docente di Sostegno	Sostegno

Silvia Marsano			Docente di Sostegno	Sostegno
----------------	--	--	------------------------	----------

8. Obiettivi raggiunti

In merito alle rispettive programmazioni vengono nel seguito definiti gli obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Competenze nell'area linguistica Per quanto riguarda la produzione sia scritta che orale, buona parte degli studenti è in grado di organizzare ed elaborare testi sostanzialmente adeguati alle diverse funzioni comunicative e nel complesso corretti sotto il profilo morfo-sintattico. Si rimanda alle programmazioni disciplinari per un ulteriore approfondimento delle problematiche.

Competenze nell'area logico- matematica: gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera sufficiente o più che sufficiente dalla classe ed in modo buono da alcuni allievi ed allieve.

Competenze nell'area motoria: gli obiettivi sono stati raggiunti in modo più che sufficiente.

Competenze nell'area tecnico- professionale: gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera soddisfacente per buona parte della classe.

Competenze trasversali: sono state mediamente raggiunte.

9. Test Invalsi e Simulazione prove scritte e orali

Nel corso dell'anno sono state calendarizzate le prove INVALSI nel mese di Marzo 2023 hanno visto la partecipazione di tutti gli allievi e le allieve a tutte le prove previste (Italiano, Matematica, Lingua Inglese).

Sono state effettuate anche le seguenti prove di simulazione:

- simulazioni di prima prova come da calendario e modalità di somministrazione nazionale il 30/3/2023.
- simulazioni di seconda prova come da calendario e modalità di somministrazione nazionale il 29/3/2023.
- alcune simulazioni di prove orali orientative.

Negli allegati compaiono i testi delle simulazioni delle prime due prove.

In relazione alle modalità di esecuzione delle simulazioni, si precisa quanto segue:

- ci si è attenuti a quanto stabilito nella OM del marzo 2023.
- Per gli alunni con disabilità: alle simulazioni sono stati presenti i docenti di Sostegno e gli Assistenti specialistici. Si richiede pertanto la presenza di tali figure anche durante le prove d'esame.
- Gli alunni Dsa con Pdp hanno utilizzato gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai singoli piani, si richiede pertanto che possano usare nel corso dell'esame gli stessi strumenti.

10. Attività curriculari trasversali

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Proiezione in classe di film e documentari.
- Lezione sul documentario televisivo con Vanessa Roghi, storica e documentarista per La Grande Storia (Rai Tre)
- Partecipazione dell'intera classe al progetto "Youth for love" contro la violenza di genere con ActionAid
- Visite presso musei di arte antica e siti archeologici
- Visite alle bellezze architettoniche della città
- Visite presso importanti musei e mostre temporanee di arte moderna e contemporanea
- Visite presso esposizioni di fotografia e videoarte
- Alcuni allievi hanno partecipato ad esperienze in ambito sociale (Etna, Pietre di inciampo, S. Basilio-Dominio pubblico)
- Esperienza di scrittura, produzione e realizzazione di un cortometraggio
- Singole esperienze presso studi di fotografia.
- Singoli progetti di simulazione di ambienti espositivi

11. Attività curriculari su Costituzione e Cittadinanza.

Riguardo i percorsi e progetti di "Educazione Civica" l'Istituto Rossellini ha approvato un'Unità didattica di Apprendimento da svolgersi durante l'a.s. 2022/2023. Per le classi quinte dell'Istituto Professionale (e quindi anche per la classe in oggetto) questa UdA prevede quanto segue (si rinvia poi alle relazioni delle discipline coinvolte per gli argomenti e le esperienze con cui tale UdA è stata realizzata).

"COSTITUZIONE E CITTADINANZA"

Lo studio dei valori fondamentali della Costituzione Italiana quale norma cardine del nostro ordinamento, fornisce agli studenti una "mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. E' importante che le nuove generazioni riscoprano e approfondiscano i valori fondanti di democrazia, libertà, solidarietà e pluralismo culturale che la nostra Carta costituzionale esprime, al fine di acquisire quelle competenze necessarie per una cittadinanza consapevole che si fonda sulla conoscenza e sul rispetto delle norme che sono alla base del nostro vivere comune.

I contenuti proposti possono essere collegati ad alcuni goals dell'Agenda 2030.

MONTE ORE: 33H DURANTE IL CORSO DELL'ANNO.

ORGANIZZAZIONE MODULARE LA CUI RIPARTIZIONE ORARIA VERRÀ DECISA IN OGNI CDC.

FIGURA DI RIFERIMENTO: IL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA SARÀ IL COORDINATORE DI CLASSE.

DISCIPLINE COINVOLTE E RELATIVA QUOTA ORARIA ANNUA (rimodulabile in ogni CdC in base al taglio dato al percorso).

ISTITUTO PROFESSIONALE
Italiano (4h): La Costituzione italiana: i principi fondamentali (art. 1-12). La salute, l'istruzione e il lavoro, diritti costituzionalmente garantiti e obiettivi dell'Agenda 2030. Le istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione europea. Gli organismi internazionali: l'ONU
Storia (3h): Il concetto di nazione e di coscienza nazionale. La nascita della Repubblica: il referendum istituzionale. L'Onu e il percorso storico che ha portato al riconoscimento dei diritti umani. L'Agenda 2030.
Storia dell'arte (3h): L'Art. 9 Cost: lo sviluppo della cultura e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico. Il codice dei beni culturali e del paesaggio. La tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo sostenibile.
Inglese (3h): World human rights day. Agenda 2030 and the Sustainable Development Goals.
Matematica (2h): Analisi critica di fenomeni sociali inerenti al tema di cittadinanza attiva. Elaborazione e rappresentazione dei dati analizzati.

Laboratori (4h): Realizzazione di un prodotto multimediale sul tema della cittadinanza attiva e sostenibile.
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi (2h): Lettura ed analisi di un articolo della Costituzione italiana e degli obiettivi dell'Agenda 2030.
Progettazione e realizzazione del prodotto fot. e aud. (5h): Realizzazione di un video sull'art. 9 della Costituzione.
Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo (3h): I diritti umani e l'Agenda 2030.
IRC/Materia alternativa (2h): Equilibrio tra sfera secolare e sfera religiosa. La separazione tra Stato e Chiesa. La libertà della Chiesa e la libertà dello Stato. Articolo 7 della Costituzione. Se presenti alunni che non si avvalgono, svilupperanno una tematica collegata con il docente di Materia alternativa.
Scienze motorie (2h): Il diritto alla salute. L'Agenda 2030: assicurare la salute e il benessere per tutti. Gli effetti derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o che inducono dipendenza come doping, droghe, alcol. Gli impatti negativi di comportamenti connessi alla rete.
TOTALE 33h

VALUTAZIONE: ALMENO 1 VOTO (IN DECIMI) per quadrimestre.

I prodotti da valutare (ricerche e approfondimenti, elaborati scritti trasversali in lingua italiana e/o straniera, conoscenze contenutistiche, ...) verranno concordati dai docenti di ogni Consiglio di Classe e progettati in ottica trasversale

12. Scelte metodologiche

Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione guidata da esercizi
Lezione dialogata	Analisi del testo scritto	Visite guidate
Lavoro individuale	Visione ed analisi di film	Incontri con esperti
Esercitazioni pratiche	Partecipazione a dibattiti	Ricerche in rete

13. Mezzi e strumenti

Libri di testo	Appunti	Macchina Fotografica, Laboratori Fotografici
Altri testi e fotocopie	Videoregistratore	Personal computer
Riviste	Navigazione Internet	Film

14. Verifiche

Colloqui, prove strutturate, prove semi-strutturate, quesiti a breve risposta aperta, saggi brevi e articoli di giornale, esercitazioni al calcolatore con apposito software di simulazione, temi, analisi di testi letterari e non, relazioni, riassunti, ricerche anche tramite navigazione in Internet.

15. Misure dispensative e strumenti compensativi

Il consiglio di classe richiede che gli alunni e le alunne con certificazione e per cui è stato redatto apposito PDP/PEI, usufruiscano in sede di Esame di Stato di quanto specificato dai relativi piani. Per studenti/esse con Pei si rimanda alla documentazione riservata inserita allegato al presente documento (Allegato 2)

16. Griglie di valutazione

Sono qui riportate la Griglia di valutazione del comportamento, la Griglia di Valutazione comune alle varie discipline e i Criteri di attribuzione del Credito Scolastico: tali griglie sono state approvate con delibera Collegio dei Docenti del 20 settembre 2022

Tabella A: Criteri per l'assegnazione del voto di Condotta (anche con didattica a distanza)

Voto	Didattica in presenza	Didattica a distanza
≤5	<p>Si è in presenza di almeno una sanzione disciplinare (sospensione di almeno un giorno).</p> <p>A seguito di tali sanzioni, l'alunno non ha dimostrato apprezzabili e concreti miglioramenti, evidenziando, ad esempio, i seguenti comportamenti negativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • danneggia intenzionalmente le attrezzature dell'Istituto, provocando danni economici; • è stato sospeso almeno per una volta per l'intera giornata a causa del suo comportamento scorretto nei confronti degli insegnanti, dei compagni, del personale ausiliario e di chiunque sia presente nella scuola; • nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia, non modifica il suo atteggiamento che impedisce il regolare svolgimento delle lezioni. 	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in generale i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non partecipa alle varie attività sincrone e asincrone della didattica a distanza per motivi non di natura tecnica documentata; • si mostra poco interessato alle attività a distanza; • non rispetta i tempi previsti per il collegamento alle videolezioni; • non consegna i materiali o i lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona come esercizi ed elaborati; • non collabora alle attività proposte assegnate singolarmente o in gruppo; • disturba e mette in pratica attività che rendono impossibile lo svolgimento della lezione a distanza.
6	<p>L'alunno evidenzia uno dei seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • danneggia le attrezzature dell'Istituto per superficialità o leggerezza, provocando danni economici di non rilevante entità; • spesso assume atteggiamenti verbalmente scorretti e documentati nei confronti dei compagni, dell'insegnante, del personale ausiliario e di chiunque sia presente nella scuola; • ha riportato provvedimenti disciplinari come ammonizioni, sospensioni dalle lezioni; • compie frequenti assenze strategiche, anche solo in una materia (pur se "giustificate" dai genitori); • compie un numero eccessivo di assenze, sfrutta sistematicamente tutte le possibilità di ritardo e di uscita anticipata (escludendo soltanto quelle giustificate con attestazione medica); • ostacola il normale svolgimento dell'attività didattica e deve essere richiamato perché chiacchiera eccessivamente, disturba, fa altro. 	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in generale i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipa con difficoltà e a fatica alle varie attività sincrone e asincrone della didattica a distanza; • mostra ritardi nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona come esercizi ed elaborati; • collabora saltuariamente alle attività proposte e nei lavori assegnati a distanza e sviluppati singolarmente o in gruppo.
7	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in generale i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si distrae e chiacchiera periodicamente, nonostante i richiami; • assume un comportamento educato ma passivo; • la frequenza alle lezioni è quasi regolare; • l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo è appena sufficiente; • l'impegno nello studio è appena sufficiente. 	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in generale i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipa non costantemente alle varie attività sincrone e asincrone della didattica a distanza; • mostra qualche ritardo nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona come esercizi ed elaborati; • collabora con poca serietà alle attività proposte e nei lavori assegnati a distanza e sviluppati singolarmente o in gruppo.

8	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in genere i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non si distrae, e chiacchiera solo occasionalmente; • assume un comportamento corretto ed educato; • denota senso di responsabilità riguardo agli impegni scolastici, rispetto per l'ambiente e solidarietà nei confronti dei compagni; • la frequenza alle lezioni è assidua; • l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo sono più che soddisfacenti; • l'impegno nello studio è discreto. 	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in generale i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipa con costanza alle varie attività sincrone e asincrone della didattica a distanza; • mostra puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona; • collabora volentieri alle attività proposte e nei lavori assegnati a distanza e sviluppati singolarmente o in gruppo.
9	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in genere i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non si distrae, e non chiacchiera; • assume un comportamento corretto ed educato; • denota senso di responsabilità riguardo agli impegni scolastici, rispetto per l'ambiente e solidarietà nei confronti dei compagni; • la frequenza alle lezioni è assidua; o l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo sono buone; • l'impegno nello studio è buono. 	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in generale i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipa in modo attivo alle varie attività sincrone e asincrone della didattica a distanza; • mostra puntualità e rispetto dei tempi nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona; • collabora efficacemente alle attività proposte e nei lavori assegnati a distanza e sviluppati singolarmente o in gruppo.
10	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in genere i seguenti comportamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • non si distrae, e non chiacchiera; • assume un comportamento corretto ed educato; • denota senso di responsabilità riguardo agli impegni scolastici, rispetto per l'ambiente e solidarietà nei confronti dei compagni; • la frequenza alle lezioni è assidua; • l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo sono ottime o l'impegno nello studio è ottimo. 	<p>Complessivamente l'alunno evidenzia in generale i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipa costantemente, attivamente e costruttivamente alle varie attività sincrone e asincrone della didattica a distanza; • mostra puntualità, rispetto e regolarità dei tempi nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona come esercizi ed elaborati; • contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte e nei lavori assegnati a distanza e sviluppati singolarmente o in gruppo.

Tabella B: Griglia per la valutazione delle prove orali-scritte-grafiche.
Scala di misurazione: 1 – 10

Voto	Impegno	Partecipazione	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Nulla	Nulla	Nessuna	Nessuna	non evidenziate
2	Nulla	Nulla	non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	non evidenziate
3	Scarsissimo	quasi nulla	frammentarie e gravemente lacunose	applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; non compie analisi	non evidenziate
4	Molto scarso	occasionale	lacunose e parziali	applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	compie sintesi scorrette
5	Incostante	solo se sollecitato	limitate e superficiali	applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	gestisce con difficoltà situazioni nuove e semplici
6	non sempre costante	attenta ma non sempre Attiva	complete ma non approfondite	applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza..	rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
7	Costante	attenta e costruttiva Negli interventi	complete; se guidato sa approfondire	applica autonomamente le conoscenze anche senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza..	Intuitive nell'interpretazione dei dati e nella scelta delle conoscenze
8	Costante ed autonomo	Attenta autonoma propositiva	Omogenee approfondite ed organiche	rielabora le conoscenze in maniera autonoma e personale	trasferisce in altri campi le conoscenze acquisite
	Costante autonomo	Attenta	ampie e	rielabora	spazia nei diversi

9	anche nelle varie attività Extracurricol Ari	costruttiva propositiva in tutte le attività scolastiche	approfondite anche da ricerche autonome	autonomamente le conoscenze in maniera creativa	campi trovando connessioni
10	Costante autonomo anche nelle varie attività extracurricol ari	Attenta autonoma, costruttiva e propositiva in tutte le attività scolastiche	Complete, molto ampie e sempre approfondite anche da ricerche autonome	rielabora autonomamente le conoscenze in maniera creativa, apportando contributi originali	Spazia con disinvoltura nei diversi campi trovando connessioni originali

Tabella C: Criteri per l'attribuzione dell'indicatore massimo della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti

Ottiene l'indicatore massimo della fascia l'alunno che allo scrutinio di giugno ottiene almeno due dei seguenti quattro indicatori

A	B	C	D
Ottiene la sufficienza in tutte le discipline senza alcun Voto di Consiglio	Credito formativo esterno/interno	Religione/materia alternativa	Presentare una media dei voti pari o superiore al 6,5 – 7,5 – 8,5

Per valorizzare le eccellenze, gli studenti con media superiore al 9 ottengono sempre il massimo della fascia.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine-TV "ROBERTO ROSSELLINI"

Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX - Cod. Fisc. 80201230580

00146 ROMA - Via della Vasca Navale, 58 - Tel. 06.12.11.25.840 - 06.12.11.25.841 - Fax 06.55.61.785

- I.P.S.I.A. "Roberto Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
- I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



La certificazione si applica ai servizi di progettazione e di erogazione di Corsi di formazione professionale presso la sede di Via della Vasca Navale.

Succursale: 00154 ROMA - Via G. Libetta, 14

Tel. 06.12.11.27.680 - Fax 06.57.30.55.01

Website: www.cine-tv.gov.it • E-mail: info@cine-tv.gov.it

PEC: rmis08900b@pec.istruzione.it

17. Le firme dei componenti il CdC.

Il Consiglio di Classe accetta e sottoscrive il presente documento e i suoi allegati.

Nome COGNOME	Supplente	Disciplina/e	Firma
Mariacristina BALZI		Lettere	
Mariacristina BALZI		Storia	
Luca PRECISO		Matematica	
Valeria PANTONE		Linguaggio audiovisivo	
Giuseppina SABELLI		Progettazione e realizzazione del Prodotto	
Laura MARINELLI		(compresenza Laboratori ed esercitazioni)	
Fabio Massimo ACETO		Tecnologie Applicate ai Materiali e Processi Produttivi Fotografici	
Natasha CIRIMELE		Laboratori Tecnologici ed esercitazioni di Fotografia.	
Anna NELLI		Storia delle Arti Applicate	

Daniela ROMANI		Scienze motorie	<i>Daniela Romani</i>
Stefano DE CICCO		Lingua e cultura straniera	<i>Stefano De Cicco</i>
Giordano MACELLONI		Religione	<i>GT</i>
Valentina TRAVAGLINO		Attività alternativa	<i>Valentina Travaglino</i>
Ilaria APPETECCHIA		Sostegno	<i>Ilaria Appetecchia</i>
Silvia MARSANO		Sostegno	<i>Silvia Marsano</i>

Il coordinatore
Prof.ssa Mariacristina Balzi

18. Allegati

Allegato 1:

- A Programmi svolti delle materie e relazioni individuali dei docenti.
- B Simulazioni della prima e seconda prova e relative griglie di correzione.

Allegato 2 (DEVE AVERE CARATTERE RISERVATO):

- Piani Didattici Personalizzati
- Relazione Docenti di Sostegno e PEI

Allegato 1 A: Programmi svolti delle materie e relazioni individuali dei e delle docenti

Storia e Lettere (M. Balzi)

PROGRAMMA di STORIA

LIBRO di TESTO: DE VECCHI, GIOVANNETTI: La nostra avventura, vol. 3

ARGOMENTI TRATTATI:

L'ITALIA GIOLITTIANA

LA STAGIONE DELLE RIFORME

TRA NAZIONALISTI E SOCIALISTI

LO SCOPPIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

**LA SITUAZIONE MONDIALE PRECEDENTE ALLA PRIMA GUERRA
MONDIALE**

PRIMA GUERRA MONDIALE, LE PRIME FASI DELLA GUERRA

DALLA GUERRA ALLA PACE

LA SVOLTA DEL 1917

LA RIVOLUZIONE RUSSA

LA FINE DELLA GUERRA

GLI ANNI DEL DOPOGUERRA

UNA CRISI di PORTATA MONDIALE

L'ITALIA DEL DOPOGUERRA

IL BIENNIO ROSSO

L'ITALIA FASCISTA

LA NASCITA DELLA DITTATURA

LA SOCIETA' ITALIANA

LA GERMANIA NAZISTA

L'ASCESA di HITLER

LA DITTATURA NAZISTA

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

I PRIMI ANNI DI GUERRA

L'AVANZATA DELLA GERMANIA

ITALIA E STATI UNITI IN GUERRA

LA SCONFITTA DELL'ASSE E LA FINE DELLA GUERRA

TRA GUERRA FREDDA E DISTENSIONE

DIVISIONE DELL'EUROPA

DUE SUPERPOTENZE A CONFRONTO

Educazione civica: Vivere in una comunità scolastica, l'importanza delle regole-Il regolamento di istituto;

La Carta Costituzionale: alcuni articoli.

PROGRAMMA di ITALIANO

(Mariacristina Balzi)

LIBRO di TESTO: BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA: Le occasioni
della letteratura, vol. 3

ARGOMENTI TRATTATI:

II VERISMO

GIOVANNI VERGA. FOTOGRAFO DELLA REALTA'

ROSSO MALPELO

I MALAVOGLIA, IL MONDO ARCAICO E L'IRRUZIONE DELLA STORIA

MASTRO DON GESUALDO

IL DECADENTISMO

GIOVANNI PASCOLI e L'ENIGMA DELLA SOFFERENZA

OPERE:

X AGOSTO

GELSOMINO NOTTURNO

GABRIELE D'ANNUNZIO

LA PIOGGIA NEL PINETO

LUIGI PIRANDELLO

CIAULA SCOPRE LA LUNA

IL FU MATTIA PASCAL

UNO, NESSUNO, CENTOMILA, NESSUN NOME

ITALO SVEVO

VITA E OPERE

LA COSCIENZA di ZENO, IL FUMO

LA POESIA DEL NOVECENTO

ERMETISMO

GIUSEPPE UNGARETTI

VEGLIA

IN MEMORIA

EUGENIO MONTALE

NON CHIEDERCI LA PAROLA

MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO

HO SCESO DANDOTI IL BRACCIO MILIONI DI SCALE

UMBERTO SABA

IL CANZONIERE, AMAI

MIO PADRE E' STATO PER ME L'ASSASSINO

SALVATORE QUASIMODO

ALLE FRONDE DEI SALICI

LA NARRATIVA TRA LE DUE GUERRE

IL NEOREALISMO

E. VITTORINI

BRANO TRATTO DA CONVERSAZIONI IN SICILIA

Relazione-Lettere

STRUMENTI

Libro di testo

Schemi riepilogativi

METODO

Lezione frontale e partecipata

Lettura ed analisi di documenti

Ricerche individuali

Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti, a causa dell'insufficiente motivazione, delle limitate capacità di concentrazione e della discontinuità nella frequenza da parte della classe.

Si è pertanto cercato di adattare il programma alle capacità medie degli studenti, ottenendo un minimo di apprendimento durante il lavoro scolastico e un progressivo aumento dell'attenzione, anche grazie all'emergere di alcuni elementi più interessati. Gli studenti hanno raggiunto in modo sufficiente gli obiettivi.

La classe all'inizio motivata ha perso successivamente entusiasmo. Gli alunni hanno dimostrato nel corso dell'anno di non avere molto interesse di prepararsi in modo adeguato all'esame, a parte qualche eccezione. L'orario fin dal primo mese incompleto, ha continuato a non essere a regime, anche successivamente per le numerose uscite compiute dalla classe, gli impegni nei vari progetti. Nonostante un orario parziale si è cercato di coinvolgere gli alunni in diverse attività didattiche, si è cercato di lavorare soprattutto sulla scrittura, con le diverse tipologie delle tracce in vista dell'esame. Partendo dal testo argomentativo, sono stati proposti di continuo degli spunti per esercitarsi nella scrittura soprattutto in classe, visto lo scarso impegno a casa, non sempre però le esercitazioni sono state eseguite da parte di tutti. Negli ultimi mesi di scuola il lavoro è stato concentrato per lo più in vista dell'esame, gli alunni non hanno maturato però la giusta consapevolezza rispetto al loro percorso e alla preparazione necessaria per affrontare al meglio l'esame.

La docente

Mariacristina Balzi

Matematica (L. Preciso)

Gli obiettivi della programmazione iniziale, in linea con gli apprendimenti comuni richiesti ai percorsi professionali (ed in particolare con le competenze richieste di “Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi “ e “Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi”) ed in linea con la programmazione dell'Istituto riguardavano un apprendimento non limitato a conoscenze ed abilità ma quanto più rivolto all'acquisizione di competenze nei seguenti argomenti: lo studio di una funzione reale di variabile reale per arrivare al suo grafico probabile e la lettura dei grafici anche in vista di applicazioni a semplici modelli matematici.

Metodi e mezzi. Il gruppo classe, che mi è stato affidato per la prima volta in quest'anno scolastico, ha dimostrato sin dall'inizio una buona disposizione verso il docente, un comportamento educato ed accogliente assieme però ad una scarsa propensione alla rielaborazione personale (e quindi allo svolgimento degli assegni per casa) e ad una diversificazione tra gli allievi per stile cognitivo, livello di autostima e competenze matematiche pregresse (mediamente di livello medio-basso). Le tre ore di lezione curriculari si sono svolte sempre in presenza, in aule ampie per il numero di allievi ed allieve (16) e dotate di un moderno monitor multimediale. Il metodo scelto è stato quello della lezione tradizionale partendo da esempi semplici che favorissero il coinvolgimento degli allievi e la loro partecipazione attiva e stimolassero una comprensione più strutturale degli strumenti proposti evitando un approccio solo procedurale. Ho privilegiato le idee e i ragionamenti su ciò che trattavamo più che il livello tecnico degli esercizi proposti che si è mantenuto volutamente medio-basso.

Contenuti effettivamente svolti.

- 1) Ripasso di alcuni argomenti del IV anno: Esempi di funzioni non razionali ed Equazioni esponenziali di base (o riconducibili a queste); Definizioni e principali proprietà delle funzioni esponenziali, delle loro inverse (i logaritmi); definizione delle funzioni goniometriche del seno e del coseno e loro utilità descrittiva nei fenomeni ondulatori (intensità e frequenza). Saper trovare tutte le soluzioni di disequazioni esponenziali elementari (o riconducibili a queste) sfruttando le proprietà generali di tali funzioni
- 2) Studio di una funzione di una variabile: Saper trovare il Campo di Esistenza di una funzione. Saper studiare il segno e i limiti di una funzione. Saper sintetizzare e rappresentare in un grafico probabile le informazioni di cui sopra (le funzioni considerate sono state per lo più funzioni razionali fratte con grado del numeratore e del denominatore in genere non superiore a 2; per il Campo di Esistenza si sono considerate anche semplici funzioni irrazionali)
- 3) Lettura dei grafici: Saper dedurre da un grafico le informazioni in esso contenute in merito alle variabili rappresentate inclusi i limiti verso i punti di frontiera del suo campo di esistenza (si sono utilizzati i grafici di funzioni razionali fratte prodotti dal software GeoGebra)
- 4) Semplici applicazioni: Saper applicare lo studio di una funzione e la lettura dei grafici a semplici modelli matematici che descrivono il costo di prodotti al variare del tempo. Concetto e semplici esempi concreti di probabilità in senso classico (ci si è limitati alla discussione dei quesiti in proposito delle simulazioni ministeriali Invalsi per questo tipo di istituti; si è richiamata la definizione di base di probabilità in senso classico ma senza nessuna elaborazione ulteriore). Relativamente ad Educazione Civica si è solo accennato all'utilità di questi strumenti: infatti questi assieme ad altri non affrontati, consentono di ottenere il grafico di una funzione che all'inizio era nota solo tramite una descrizione analitica e vengono usati nei modelli delle pandemie e dei cambiamenti climatici.

Strumenti di valutazione. I criteri di valutazione sono stati sia di tipo sommativo che formativo. Le verifiche sommative sono state: due compiti scritti e (almeno) due verifiche orali per ogni allievo/a. La parte formativa ha riguardato il controllo e la discussione in classe dei tentativi di soluzione svolti a casa e la partecipazione

attiva durante le lezioni: gli assegni corretti e tali interazioni sono state annotate con dei segni positivi sulla base dell'attivazione (e non solo della correttezza formale dell'assegno svolto o dell'intervento) ed hanno contribuito ad un miglior voto nelle verifiche orali.

Spazi e tempi del percorso formativo.

Il percorso è stato composto di quattro fasi:

- 1) In settembre ed ottobre abbiamo ripreso le funzioni esponenziali iniziate lo scorso anno, abbiamo visto le loro proprietà generali, lo loro inverse (i logaritmi), accennato alle funzioni seno e coseno ed affrontato le equazioni esponenziali elementari
- 2) Da fine ottobre fino alla pausa natalizia ci siamo occupati dell'approccio funzionale alle leggi finora considerate (polinomiali, razionali fratte, esponenziali e logaritmiche) e del Campo di Esistenza di una funzione: questo punto ha richiesto più tempo del previsto (e con alcuni ha richiesto di ritornarvi successivamente)
- 3) Da metà gennaio e per un mese e mezzo circa ci siamo occupati oltre che del Campo di Esistenza anche del Segno di una funzione e di come tradurre i risultati che ci offre ai fini del grafico: questa parte, richiedendo le disequazioni che avevano svolto nel quarto anno, è stata più veloce. A fine febbraio ed inizio marzo sono state dedicate alcune ore alle applicazioni anche come preparazione ai Test Invalsi di Marzo-Aprile 2021
- 4) Da inizio marzo fino a fine anno ci siamo occupati dei Limiti prima nel loro concetto intuitivo e mostrandone l'utilità ai fini della costruzione del grafico probabile e poi acquisendo quelle abilità che servono per il Calcolo dei Limiti (utilizzando soprattutto le funzioni razionali fratte come campo di applicazione). In questa fase abbiamo mostrato e sperimentato che i tre strumenti affrontati (Campo di Esistenza, Segno e Limiti) sono sufficienti per arrivare al grafico probabile della funzione.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali sono stati leggermente alleggeriti ma l'attivazione ed il miglioramento delle competenze matematiche del gruppo-classe mediamente c'è stato. Le competenze relative ai contenuti sopra elencati (sicuramente minimali rispetto le linee guida ministeriali) sono state raggiunte in modo più che sufficiente da tutto il gruppo classe e da alcuni/e in modo buono o molto buono. Il docente riconosce alla classe di aver dato sufficiente fiducia alle sue proposte ma una maggior rielaborazione a casa avrebbe consentito a buona parte della classe di conseguire risultati migliori.

Progettazione e realizzazione del prodotto e laboratorio Classe: 5b fotografi **Professoressa Giuseppina Sabelli e Laura Marinelli**

L'ultimo anno arricchisce e completa la formazione fornendo all'allievo le competenze necessarie per la gestione della professione attraverso le conoscenze tecniche, comunicative ed organizzative. La finalità del corso ha proposto all'allievo la conoscenza della realtà professionale, il ruolo e il rapporto fotografo-committente, le scelte tecniche ed espressive da adottare per i diversi prodotti e settori della produzione fotografica.

Obiettivi.

Al termine del quinto anno l'allievo deve:
Individuare ed applicare le tecniche fotografiche in base alle finalità dei progetti proposti. Conoscere i ruoli interni ai processi produttivi. Potenziare le proprie conoscenze riguardo la ripresa, i trattamenti e la post-produzione dell'immagine.
Utilizzare le tecniche tradizionali, rinnovandole ed adeguandole alle nuove esigenze espressive, creative, comunicative. Saper comunicare efficacemente con la committenza esterna e con le altre figure del settore. Saper controllare l'iter produttivo dalla progettazione alla realizzazione.

Metodologie

La metodologia dell'insegnamento è stata finalizzata a un utilizzo comunicativo delle immagini prodotte nel corso delle esercitazioni pratiche. L'itinerario dell'attività pratica ha avuto come obiettivo la produzione fotografica dietro un progetto di lavoro, una committenza, dove il fotografo è collocato in uno specifico ruolo produttivo. Pertanto le modalità operative, le soluzioni tecniche ed estetiche sono state finalizzate all'interpretazione della strategia comunicativa più appropriata. I blocchi tematici, previsti nel programma, sono stati affrontati sotto forma di moduli dove l'allievo si è confrontato attraverso un percorso teorico e pratico al fine di individuarne le tecniche di realizzazione ed interpretative. Si sono effettuate uscite didattiche, visite a mostre, strutture produttive per garantire la costante integrazione con la dimensione produttiva. L'itinerario didattico è stato legato anche agli interessi e alle esigenze della classe. Sono stati favoriti i percorsi di crescita creativa e comunicativa individuale.

Verifiche

Gli strumenti di verifica sono stati prevalentemente le prove strutturate, orali e pratiche relative agli argomenti previsti nei moduli e alle varie fasi del lavoro, e la valutazione dei prodotti finiti alle scadenze previste da cui è emersa la capacità di controllo nelle varie fasi di lavorazioni.

MODULI

Introducendo temi professionali ed analizzando vari artisti fotografici per singolo tema, si sono affrontate le tecniche specifiche che bisogna utilizzare rispetto al genere di fotografia ed al progetto individuale elaborato.

u. d.1 Ripasso dei principali metodi professionali per la misurazione.

Attività di recupero e ripasso. Studio delle caratteristiche dei principali strumenti per l'illuminotecnica in luce continua e a lampo elettronico. Tecniche di illuminazione: gabbia di luce, luce morbida, luce dura, light painting. Il banco ottico.

u. d.2 Fotografia di moda

Le basi dell'immagine di moda. Fotografia di moda "commerciale". Fotografia di moda publi-editoriale. Fotografia di moda d'autore. Editoria di moda. Le esigenze redazionali. Le testate di settore. Le figure professionali che partecipano ad un servizio di moda, le scelte redazionali.

I grandi fotografi di moda e le loro immagini: Richard Avedon, Annie Leibowitz, Helmut Newton. Visione di filmati relativi a fotografi e shooting di moda.

Modalità di utilizzo e differenze tra il file RAW e Jpeg.
Gestione delle fondamentali azioni di ottimizzazione dei file jpeg.
Esempi di layout da utilizzare per il proprio redazionale.
Impaginazione e progettazione grafica
Elaborazione digitale delle immagini prodotte per la fotografia di moda: controllo e ottimizzazione dell'incarnato. Postproduzione delle immagini di moda.

- Creazione di un set fotografico. Fondale nero e fondale bianco. Sovra e sotto esposizione del fondale. Le luci: morbida, dura, naturale, mista. Fotografia in esterni la scelta della location.
- Le tecniche di ripresa con relative esercitazioni pratiche in classe ed in esterno.
- Realizzazione di un servizio redazionale moda. Proposte individuali ed artistiche degli studenti.

u. d.3 La fotografia commerciale

Caratteristiche tecniche ed estetiche dell'immagine fotografica pubblicitaria. L'interpretazione del layout. L'agenzia pubblicitaria e rapporto con il fotografo. Tecnica fotografica per still life su prodotti finalizzati alla creazione di pagine pubblicitarie.
La struttura della pagina pubblicitaria nella grafica: headline, marchio e logo, visual (tutto ciò che riguarda l'immagine), payoff.

-Realizzazione di uno still-life per una pagina pubblicitaria.

Ud 4 La lettura delle fotografie

Tina Modotti, Robert Capa, Letizia Battaglia, Elliot Erwitt.

RELAZIONE FINALE a.s. 2022/2023
DOCENTI: Sabelli Giuseppina, Laura Marinelli
MATERIA: Progettazione e realizzazione del prodotto e Laboratori esercitazioni
CLASSE: 5 B F

La classe è composta da 16 alunne e alunni

BILANCIO DIDATTICO

Il piano di lavoro

- | | |
|---|-------|
| 1. Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento | SI |
| 2. I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti anno | SI |
| 3. Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente | SI |
| a) livello di acquisizione dei contenuti partecipazione e interesse nel complesso | Buona |
| c) frequenza nel complesso | Buona |

VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE - LIVELLO ALUNNI (16)

ottimo. 7
 buono 5
 Sufficiente 3
 Insufficiente 1

prove scritte, grafiche/pratiche : 10

VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(R = regolarmente; S = saltuariamente; M = mai)

Slide (Presentazioni)	R	Lavagna	M
Fotocopie (Files)	M	Libro di testo	S
Internet	R	Registratore	M
Laboratori (Sala posa)	R	Video	S
Lav. luminosa	R	Photoshop Lightroom	R
Utilizzo Classroom, inserimento materiali/ test	R	Video lezioni Meet- Zoom	M

**Prof.ssa Giuseppina Sabelli,
 Prof.ssa Laura Marinelli**

Docente: Fabio Massimo Aceto

Disciplina: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E

AUDIOVISIVO A.S. 2022/2023

Contenuti effettivamente svolti.

- 1) Il ritratto
- 2) August Sander
- 3) Richard Avedon
- 4) Il ritratto ambientato
- 5) Il reportage
- 6) La Magnum Photo
- 7) Robert Capa
- 8) Henri Cartier Bresson
- 9) Sebastiao Salgado
- 10) Steve Mc Curry
- 11) Progettazione di un servizio fotogiornalistico
- 12) Progettazione di un servizio di moda
- 13) Herbert List
- 14) Terry Richardson
- 15) Composizione fotografica: punto di vista e forma.
- 16) Ansel Adams
- 17) Composizione: il movimento
- 18) Composizione: proporzioni equilibrio, linee, enfasi
- 19) Progettazione di un servizio di architettura
- 20) Gabriele Basilico
- 21) Adv Il funzionamento di un'agenzia pubblicitaria
- 22) Progettazione di una foto pubblicitaria
- 23) Il 25 aprile e la Liberazione
- 24) Esercitazioni di preparazione alla nuova seconda prova dell'esame di maturità

Strumenti di valutazione.

La classe si è dimostrata eterogenea per provenienza e motivazioni. Non essendo Considerando il percorso atipico che tutti hanno dovuto attuare per via dei gravi e prolungati eventi pandemici, gli allievi si sono lentamente ripresi e riadattati ad una didattica in presenza. E' stato privilegiato un approccio pratico alle lezioni in modo tale da consentire tutte quelle esperienze in studio che negli anni precedenti non si erano potute attuare. Non tutti hanno risposto agli stimoli allo stesso modo: accanto ad allievi creativi, motivati e disposti a lavorare con entusiasmo ci sono stati alcuni allievi scarsamente motivati e scarsamente inclini ad iniziative produttive da svolgere in studio o in esterni. Nella seconda parte dell'anno tuttavia il lavoro svolto sulla motivazione e sulla ripresa delle esercitazioni pratiche ha sortito buoni effetti sulla classe ed ha consentito a tutti di raggiungere un livello accettabile di partecipazione al dialogo formativo.

Spazi

Dopo un iniziale periodo in cui gli allievi si sono adattati ad una situazione di ritorno ad una didattica in presenza con modalità nuove e condizionate dal periodo precedente, la classe ha preso un ritmo di lavoro adeguato ed ha condiviso un nuovo metodo di lavoro teso a recuperare in parte il tempo perduto durante la pandemia. Si è privilegiato il lavoro in studio ed in esterni a scapito della teoria che era stata affrontata maggiormente negli anni precedenti. Alla fine con la naturale fatica da parte di tutti si è riusciti a strutturare un valido percorso formativo ed a ottenere una partecipazione sufficiente da parte di tutti gli allievi. L'obiettivo è stato raggiunto in misura diversa con i diversi allievi: per alcuni vi era un desiderio di recuperare il tempo perduto e di cogliere le occasioni che una scuola come la nostra è in grado di fornire. Per altri il ritorno ad un ambiente più " analogico e pratico" è stato più faticoso ma con il normale impegno da parte dei docenti e degli allievi, si è riusciti a portare tutti gli allievi ad un soddisfacente livello didattico.

PROGRAMMA e RELAZIONE: Laboratorio fotografico e audiovisivo
Classe 5BF - Prof.ssa Natascia Cirimele

1. Elementi di montaggio video

- Elementi di Adobe Premiere Pro
- Il montaggio come costruzione di senso: l'effetto Kulešov
- il montaggio per la comunicazione televisiva e giornalistica
- realizzazione di un servizio giornalistico audiovisivo con materiale d'archivio

2. Post produzione digitale dell'immagine

- elementi di Adobe Photoshop e Camera Raw
- uso di Adobe Photoshop per la realizzazione di contenuti a fini pubblicitari
- i formati per la comunicazione pubblicitaria a mezzo stampa
- la pianificazione grafica: volantino, pagina, locandina, manifesto
- i formati per la comunicazione pubblicitaria online
- tecniche per la realizzazione di fotomontaggi e uso avanzato delle maschere

3. La produzione audiovisiva

- Le fasi della produzione audiovisiva
- Idea, soggetto, sceneggiatura, storyboard, fasi della pianificazione organizzativa, blocking
- Realizzazione di una scena o un teaser su un presunto cortometraggio su sé stessi, del quale si è scritto il soggetto, realizzato lo storyboard e curato il montaggio finale.

4. Il cinema per raccontare la storia e la società

- Lezione su Totò De Curtis in preparazione all'incontro/testimonianza con i nipoti in Sala Cinema. • Visione del film "Guardie e ladri", dibattito e contestualizzazione della maschera di Totò e del valore testimoniale del film nel raccontare la nuova Italia emersa dalle ceneri della dittatura fascista, con i suoi problemi, contraddizioni e speranze.
- Individuazione della lista di film che raccontano il '900, con attenzione ai seguenti temi: Rivoluzione industriale e movimenti sindacali; Fascismo, guerra e Resistenza; Nazismo, Shoah, Seconda guerra mondiale; Neorealismo italiano e dopoguerra; Boom economico; La guerra fredda; I movimenti di contestazione; Gli anni di Piombo.

5. Pianificazione e realizzazione delle foto e della mostra finale per la campagna "Youth for love", un progetto realizzato dalle associazioni Action Aid e Scosse negli scolastici 2021-22 e 2022-23.

- Progettazione della campagna pubblicitaria a scopo sociale
- Organizzazione produttiva e individuazione delle location
- riprese e post produzione
- Allestimento della mostra ed evento finale

Relazione finale: la classe è eclettica, partecipe e intelligente, ma poco incline a dedicare tempo allo studio fuori dall'orario scolastico. Ho riscontrato molte difficoltà nella continuità della programmazione a causa delle elevate assenze e della poca costanza nella consegna dei compiti assegnati e nello svolgimento dei lavori personali. Tuttavia, non si può valutare il gruppo senza considerare che è formato nella maggioranza da studenti lavoratori e lavoratrici, impiegati nei bar e nei ristoranti per molte ore al giorno o fino a notte tarda nei giorni che precedono il fine settimana. D'altronde, il nostro sistema di welfare è insufficiente in merito all'erogazione delle borse di studio e sono tanti gli e le studenti che devono contribuire al sostentamento delle famiglie o che possono contare solo su di sé per la realizzazione delle proprie ambizioni, tra le quali vi è lo studio. Nella 5BF vi è una particolare concentrazione di questi casi.

Al di là degli ostacoli di partenza, il percorso didattico è servito a consolidare la padronanza dei programmi di post produzione dell'immagine fissa e in movimento e a sperimentare - con risultati che vanno dal discreto al soddisfacente - la creazione ex novo di un prodotto audiovisivo, con attenzione a tutte le fasi della produzione,



dall'idea, al soggetto, alla sceneggiatura, al montaggio finale.

Infine, la classe ha curato la realizzazione di una campagna fotografica a scopo sociale nell'ambito del progetto internazionale "Youth for love", mostrando una grande maturità e sensibilità - anche stilistica, nello specifico del linguaggio fotografico - nei confronti di un tema molto delicato. Una delegazione della classe ha partecipato anche agli incontri internazionali del progetto a Roma e a Milano, mostrando un'ottima capacità di discussione in pubblico e in lingua inglese.

Linguaggio fotografico audiovisivo (V. Pantone)

Argomenti trattati-programma svolto.

Studio del linguaggio audiovisivo attraverso la visione di differenti prodotti.

Si sono analizzati gli aspetti principali della comunicazione visiva e del linguaggio audiovisivo: l'inquadratura cinetelvisiva e le sue proprietà; formato, il rapporto d'aspetto, relazioni prospettiche tra piani e profondità di campo. Studio del rapporto figura sfondo attraverso gli scatti di Joseph Koudelka nel progetto *Gitans* del 1975. Studio del colore attraverso gli scatti di Carlo Gianferro nel progetto di documentazione fotografica *Gypsy Interiors* del 2009. La documentazione fotografica.. Il linguaggio della video arte, riflessioni su tempo, spazio e memoria attraverso la visione dei lavori del collettivo Studio Azzurro, in particolare *Il nuotatore* e le installazioni contenute all'interno del Museo Laboratorio della Mente di Roma. Riflessioni su tempo e spazio attraverso i *tableaux vivant* di Bill Viola e il film sperimentale *Elephant* (2023 Gus Van Sant). Il linguaggio della comunicazione pubblicitaria: l'agenzia pubblicitaria (studio delle principali agenzie italiane ed estere e loro produzioni) e il codice di autodisciplina della comunicazione commerciale, gli obiettivi pubblicitari e le strategie; tipologie di campagne e messaggi pubblicitari. La comunicazione visiva nelle campagne pubblicitarie di Oliviero Toscani. *Fabrica*, il polo di ricerca italiano fondato da Oliviero Toscani e Benetton. Incontro con Riccardo Pirrone (fondatore agenzia di comunicazione pubblicitaria Kir) per un dibattito collettivo su strategie, tono e volume scelti per la campagna pubblicitaria Taffo. Le fasi di una campagna pubblicitaria: briefing, copy strategy, pianificazione dei media e controllo dei risultati ottenuti, Il linguaggio del videoclip musicale. le scenografie e i piano sequenza nei videoclip degli Ok-Go, lo stile di ripresa nei videoclip musicali diretti da registi importanti come Spike Jonze, Michel Gondry. Il volantino pubblicitario. La pubblicità tv in Italia. L'efficacia comunicativa del layout corretto dal volantino alla cartellonistica pubblicitaria e cinematografica. Il linguaggio dello spot pubblicitario attraverso lo studio di spot d'autore, case studio: 1984 di Ridley Scott. La costruzione della notizia televisiva. Visione collettiva e analisi della serie televisiva italiana *Tutto Chiede Salvezza*, basata sul romanzo di Daniele Mencarelli dall'omonimo titolo. Il reportage e il documentario nella fotografia, nel cinema e nella televisione. I personaggi di Cindy Sherman. *Koyaanisquatsi* di Godfrey Reggio, panoramica italiana: *La donna nel mondo* di Prosperi e Jacopetti, *Comizi d'amore* di Pasolini. Differenze principali tra Reportage e Documentario, I reportage di Francesca Mannocchi. Visione dei documentari: *Punta Scara* di Francesca Mazzoleni 2021 e *Sacro Gra* di Gianfranco Rosi 2013. Il linguaggio della serie televisiva. Dialogo settimanale sui film al cinema e approfondimenti stilistici sui registi.

Relazione:

Ho conosciuto la classe quest'anno e da subito ho trovato un ambiente favorevole al dialogo che ha permesso lo svolgersi delle lezioni in armonia. La provenienza da un percorso di studi fotografico ha permesso alla classe di accogliere positivamente la materia. Ognuno con i propri tempi e le proprie capacità ha mostrato curiosità ed entusiasmo per gli argomenti trattati, raggiungendo una buona padronanza di linguaggio ed analisi nel campo dell'audiovisivo. Scarsa puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati a casa, probabile conseguenza dell'emergenza pandemica vissuta negli anni precedenti e dei numerosi impegni, da parte di buona parte della classe. Frequenza alle lezioni e partecipazione attiva e positiva della maggior parte. Comportamento educato e rispettoso. La classe ha scelto, in base ai propri interessi e alle proprie inclinazioni i differenti prodotti audiovisivi da analizzare a casa. Spunti di riflessione e dialogo da parte della classe coerenti con gli argomenti esaminati trattati nel corso dell'anno.

Scelte metodologiche

Lezione frontale, dialogata, analisi del testo scritto attraverso specifici casi studio, visione e analisi di : documentazioni fotografiche, film, serie tv, documentari, videoclip musicali, video arte, spot pubblicitari, ricerche in rete e incontri con esperti, audiovisivi propri dei social.

Mezzi e strumenti:

Dialogo quotidiano, altri testi e fotocopie, navigazione in internet su specifici siti.

Verifiche:

Orali quotidiane, analisi orale dei prodotti audiovisivi presi in esame.

Una verifica scritta semistrutturata a conclusione del primo quadrimestre per verificare la padronanza della terminologia specifica e la capacità di analisi di un prodotto audiovisivo.

Compiti assegnati per casa: analisi dei principali elementi del linguaggio audiovisivo.

Storia delle Arti Applicate (A. Nelli)
PROGRAMMA

MODULO 1

La stagione dell'Impressionismo

CLAUDE MONET: Impressione levar del sole (1872), La Stazione di Saint Lazare (1877)

EDOUARD MANET: Olympia (1863), Bar delle Folies Bergere (1882)

BERTHE MORISOT: le donne nell'arte

Tendenze Post-impressioniste

PAUL CEZANNE: Le grandi bagnanti (1898)

PAUL GAUGUIN: La Orana Maria (1891)

VINCENT VAN GOGH: Iris (1889), Notte stellata (1889)

Mostra "Van Gogh. Capolavori dal Kröller Müller Museum - Otterlo"
Palazzo Bonaparte

MODULO 2

Verso il Novecento: Art Nouveau, Espressionismo

GUSTAV KLIMT: Le tre età della donna (1905), Ritratto di Adele Bloch (1907)

EDVARD MUNCH: Urlo (1893), Il bacio con la finestra (1892)

HENRY MATISSE: La danza (1909)

MODULO 3

Dalle Avanguardie al Movimento Moderno

Cubismo

PABLO PICASSO: Ritratto di Dora Maar (1937), Guernica (1937)

Futurismo

UMBERTO BOCCIONI: Forme uniche nella continuità dello spazio (1913)

Dadaismo

MARCEL DUCHAMP: Fontana (1917), L.H.O.O.Q. (Gioconda) (1919)

MAN RAY: Ferro da stiro (1921)

Surrealismo

RENE' MAGRIITE: Doppio segreto (1927)

SALVATOR DALI': Venere di Milo con cassetti (1936)

FRIDA KAHLO: Le due Frida (1939)

Astrattismo

VASILIJ KANDINSKIJ: Alcuni cerchi (1926)

PIET MONDRIAN: Albero rosso (1908-10), Albero grigio (1911), Melo in fiore (1912)

Visita alla "Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea"
Viale delle Belle Arti

MODULO 4 (da svolgere)

Panorama artistico dopo la seconda guerra mondiale

Gli Stati Uniti e l'*Action painting*

Eredità Dada in Europa e negli Stati Uniti

La *Pop Art*

L'arte povera

**Mostra "Infinity. Michelangelo Pistoletto: l'arte contemporanea"
Chiostro del Bramante**

EDUCAZIONE CIVICA

- Arte in guerra. Convenzione dell'Aja per la protezione dei beni culturali in caso di conflitti armati (1954)
- Visita della mostra "Arte Liberata" presso Scuderie del Quirinale

RELAZIONE

Nonostante l'anno scolastico sia iniziato con una discontinuità nella frequenza, nella partecipazione agli argomenti trattati e nella concentrazione e attenzione durante le lezioni, tutti gli studenti hanno dimostrato una sempre maggiore rielaborazione dei temi trattati. Nel 2° quadrimestre molti di loro si sono distinti in una capacità di approfondimento personale soprattutto relativamente al linguaggio espressivo delle opere d'arte.

La motivazione di alcuni è stato elemento trainante per i compagni e così le lezioni dialogate hanno avuto una sempre maggiore attenzione e partecipazione.

La visita Mostre temporanee e Musei ha dato un ampio supporto, e reso più "visibile" il percorso formativo progettato per il corrente anno scolastico.

Mediamente rispettosi delle consegne e dei compiti assegnati, hanno tutti raggiunto un buon livello, con alcune eccellenze.

La partecipazione e la trattazione degli argomenti di Ed. Civica sono stati accolti con interesse e ne sono emersi spunti di argomentazione personale molto interessanti.

Roma 05.05.2023

La docente
Anna Nelli

Attività alternative alla religione cattolica (V.Travaglino)

anno scolastico 2022/2023

Contenuti

- Riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto e della relazione con gli altri, dell'inclusione;
- Le dipendenze: uso consapevole dei social network, uso di sostanze stupefacenti;
- Sostenibilità: impronta ecologica, riflessioni sul proprio impatto ambientale;
- Stile di vita: alimentazione e salute, benessere psicofisico.

Obiettivi

- Interiorizzare il rispetto delle regole come strumento indispensabile per una convivenza civile;
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in maniera argomentata;
- Potenziare la "consapevolezza di sé";
- Potenziare la consapevolezza dei problemi di convivenza nel mondo intorno a noi;
- Potenziare la consapevolezza dell'importanza della tutela ambientale;
- Potenziare gli aspetti legati all'intelligenza emotiva;
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole;
- Sensibilizzare all'accoglienza "dell'altro" nelle varie situazioni;
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;

Competenze

- Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità;
- Essere in grado di sviluppare senso critico rispetto agli argomenti proposti;
- Migliorare la propria consapevolezza in relazione a se stessi, agli altri, all'ambiente circostante.

Metodologia

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Visione di film e documentari.

Relazione

Nonostante il poco tempo a disposizione, gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti. I ragazzi si sono dimostrati disponibili ad affrontare i temi proposti dall'insegnante, partecipando attivamente alle discussioni guidate, proponendo soluzioni e sviluppando senso critico. In molti casi si sono mostrati particolarmente interessati ad alcune tematiche, usando l'esperienza personale come strumento per condividere il proprio punto di vista, rimanendo in ascolto degli altri e acquisendo nuove consapevolezze.

Roma, 03.05.2023

La Docente

Valentina Travaglino

Scienze Motorie (D. Romani)

5BF- SCIENZE MOTORIE – ROMANI – PROGRAMMA

2022/2023

METODOLOGIA

Lo studio e la pratica della materia sono state affrontate cercando di rispettare il più possibile le indicazioni ministeriali riguardo lo svolgimento delle tematiche tradizionali.

La tecnica più usata e' stata quella della lezione frontale a cui farà seguito la verifica di quanto affermato nella lezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In sede di verifica ho tenuto conto nell'ordine: il contenuto delle informazioni, la capacità di esprimere in base ad elementi spazio -temporali movimenti anche di particolare difficoltà acrobatica e di equilibrio, la capacità di rielaborare i contenuti teorici delle lezioni.

TEORIA

Si sono approfonditi alcuni sport : Atletica Leggera, Tennis-tavolo, Arrampicata, Sport invernali, Cenni sulle norme di Primo Soccorso, Doping e sostanze nocive, Norme di sicurezza in vari ambienti.

PRATICA

Esercizi di mobilizzazione, coordinazione e potenziamento; dalla stazione eretta, seduta, in decubito prono , supino e laterale.

Uso dei piccoli attrezzi: funicella, pallone medicinale.

TEST: 30 mt piani, Dorsali a terra in 30", Test di Cooper, Test del quadricipite, Test alla spalliera : forza statica.

GIOCHI SPORTIVI

Basket: fondamentali

Tennis-Tavolo: fondamentali.

Pallavolo: fondamentali, regolamento, arbitraggio e pratica. Badminton: fondamentali.

DOCENTE

Daniela Romani

Roma 26/04/2023

Relazione classe 5FB di SMS

La classe è composta da 16 alunni, di cui 11 ragazze. La sottoscritta ha questa classe dallo scorso anno; i ragazzi si sono mostrati sempre interessati alla materia e partecipano in modo attivo (specie alcuni di loro). Il comportamento, anche se alcune volte più vivace, è rimasto sempre rispettoso ed educato; hanno rispettato le consegne delle relazioni assegnatagli, sia quelle di Ed. civica che quelle del programma ministeriale. Due ragazzi esonerati dalla materia, hanno prodotto relazioni in sostituzione della parte pratica.

La Docente
Romani Daniela

Classe: 5 BF PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE
Docente: Stefano De Cicco

Shooting

a) types of shot and composition of the frame

Establishing shot

Long shot

Medium-long shot

Medium shot

Close-Up

Detail

Extreme close-up

Tracking shot

Long take

Pan-shot

Overhead shot / bird's eye shot

b) shooting angles

Normal angle shot

High-angle shot

Low-angle shot

Editing

Movement, sound, graphic match cut – attraverso scene dai film “Psycho”, “the Graduate”, “Easy rider”, “Taxi Driver”.

Movie analysis

Analisi di film visti in lingua originale con sottotitoli in inglese e italiano dal punto di vista delle tematiche e delle scelte tecniche (composizione dell'inquadratura, movimenti di macchina, suono, montaggio).

Hitchcock (Psycho)

Hitchcock (Rear window)

New Hollywood Cinema

Mike Nichols, The Graduate;

Dennis Hopper, Easy Rider;

Martin Scorsese, Taxi driver *

Contenuti di educazione civica:

Il movimento per il diritto di voto alle donne in
Inghilterra: le Suffragette. *

*questi argomenti sono ancora in corso di trattazione alla
data del 15 maggio

Roma, 15 maggio 2023

RELAZIONE FINALE

Docente
BF

Disciplina Inglese
Anno scolastico 2022/2023

Classe 5 Sez

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE

Livello di preparazione iniziale (scegliere una opzione):

- Basso
- X Medio**
- Alto

Profitto degli alunni X Positivo per la maggior parte della classe Mediamente sufficiente Insufficiente per la maggior parte della classe	Frequenza degli alunni Regolare per la maggior parte della classe X Regolare per metà classe Regolare per pochi elementi
Comportamento disciplinare Adeguato per circa metà classe Adeguato per pochi elementi Inadeguato per tutta la classe X Adeguato per la maggior parte della classe	Impegno nello studio Adeguato per circa metà classe Adeguato per pochi elementi Inadeguato per tutta la classe X Adeguato per la maggior parte della classe

NOTE (breve descrizione della classe):

La classe, nonostante non abbia avuto un docente di inglese fisso per i 5 anni di frequenza dell'Istituto e abbia iniziato il percorso con il sottoscritto solo a fine dicembre, si è dimostrata molto interessata, curiosa e aperta al dibattito. Il livello medio della classe ha permesso lo svolgimento delle lezioni in gran parte in inglese. Gli studenti più "deboli" sono riusciti comunque a mettersi in gioco, e dopo qualche mese hanno cominciato a interagire, anche se per parole chiave, dimostrando così il desiderio di partecipare ai lavori di classe.

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO

Svolgimento del programma (scegliere una opzione)

- Adeguato al raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti
- ... Corrispondente a quanto pianificato all'inizio dell'anno scolastico
- X Inferiore rispetto a quanto pianificato, per i seguenti motivi:** la classe ha avuto la docenza di inglese solo a partire dalla fine del mese di dicembre.

(scegliere una o più opzioni)

(scegliere una o più opzioni)

Metodologie

- ... Lezione frontale
- X Lezione dialogata
- ... Lavoro di gruppo
- X Ricerche individuali o collettive
- X Realizzazione di mappe concettuali
- ... Insegnamento per problemi

Strumenti

- ... Fotocopie
- ... Registratore
- ... Computer
- X Internet
- ... Videoregistratore
- X Altro: videoproiettore

Utilizzati i laboratori:

- Multimediale/informatico
- Aula di arte
-
-
-

Laboratori non utilizzati perché:

- La disciplina non necessita l'uso di laboratori
- Laboratori inadeguati
- Strumenti non funzionanti
- Non disponibilità del laboratorio nelle ore richieste dal docente
- Altro:

Verifiche (scegliere una o più opzioni)

Sono state utilizzate le seguenti modalità:

X verifiche scritte con modalità di risposta a scelta multipla e domande aperte.

X colloqui orali

... esercitazioni pratiche

.... per gli alunni con insufficienze sono state svolte verifiche di recupero

... altre:.....

Data

5/5/23

Docente

Stefano De Cicco

Istituto Cine -Tv "R. ROSSELLINI"
Programma svolto nell'anno scolastico 2022-2023
IRC (classe 5FB)

Mi oriento: chi sono io?

1. I miei valori.
2. I miei interessi.
3. Le mie intelligenze multiple.
4. Le mie competenze.
5. Le mie relazioni.
6. I miei spazi ideali.
7. Il mio livello di responsabilità e autonomia.
8. I miei modelli.
9. Di che cosa vorrei occuparmi.
10. Chi vorrei essere.

La libertà

1. Libertà di, libertà da, libertà per.
2. Visione del film The Truman Show
3. La libertà ed il suo contenuto nella percezione degli studenti, nei modelli proposti dalla cultura contemporanea, nella riflessione umana.
4. Il rapporto tra cultura e libertà.
5. Libertà e diritti civili.
6. La libertà nella Tradizione cristiana e nel Magistero della Chiesa.
7. Libertà e condizionamenti.
8. La comunicazione in rete e la dipendenza da internet.
9. Il fenomeno delle dipendenze e le sue cause.

Etica e Morale

1. Cos'è la morale
2. Le varie proposte etiche
3. Principi di bioetica
4. L'embrione
5. L'embrione nei tre monoteismi
6. L'aborto
7. L'eutanasia

Educazione civica

1. Il diritto alla vita

Rispetto alla situazione di partenza (conoscenze e abilità, attenzione, partecipazione, metodo di lavoro, impegno, comportamento): La classe 5[^]BF è composta da 16 alunni. Gli alunni che si avvalgono

dell'IRC sono 4. La classe ha mantenuto per tutto l'anno un atteggiamento cordiale e un comportamento corretto. Gli alunni hanno evidenziato senso di responsabilità e propensione al dialogo educativo, Gli alunni sono sicuramente migliorati sul piano personale dimostrando serietà d'intenti e sviluppando un maturo senso critico.

Situazione della classe: gli alunni hanno conseguito pienamente gli obiettivi programmati.

Metodi attuati: lezione frontale; dibattiti; lezione interattiva, cooperative learning.

Strumenti utilizzati: libro di testo; testi di consultazione; attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi).

Verifica del livello di apprendimento: interrogazioni, conversazioni, dibattiti.

Criteri di valutazione eseguiti: gli stessi indicati nel documento di programmazione didattica.

Roma, A.S. 2022/2023



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte

TEOLOGIA E ANALISI INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (Myricae), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
 la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
 con loro trama delle aeree fila
 digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
 cresce e dilegua femminil lamento?³
 I fili di metallo a quando a quando
 squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "americi" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ si difila: si stende lineare.

² i pali: del telegrafo.

³ femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando *Nedda* resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di *Nedda*, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena anneriti con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina e quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di bakkoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [*Nedda*] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ stimansi: si stima, si considera.

² messe: il raccolto dei cereali.

³ concio: conciato, ridotto.

⁴ casipola: casupola, piccola casa.

⁵ cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA E ANALISI E PRODUZIONI DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTAB1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali": inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTAB2

Testo tratto da Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-2 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezza, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensando per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano - Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a _____

Classe _____

data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /100
Indicatrici generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia chiaro, con qualche improprietà ma adeguato semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso incoerente e poco coeso disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà semplice, con qualche improprietà povero ma appropriato gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato molte scorrettezze gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali episodiche scarse o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali adeguatamente motivati sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4
Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione e di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale e corretto essenziale con alcune imprecisioni superficiale incompleto / non pertinente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone i temi portanti nei suoi nuclei essenziali con isolati fraintendimenti in modo parziale in minima parte	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito puntuale ed efficace puntuale con qualche imprecisione parziale inadeguato / nullo	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente pertinente essenziale superficiale inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (punt. : 5) /20					

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a _____

Classe _____

data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /100	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia chiaro, con qualche improprietà ma adeguato semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso incoerente e poco coeso disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà semplice con qualche improprietà povero ma appropriato gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato molte scorrettezze gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali episodiche scarse o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali adeguatamente motivati sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	TOTALE (MAX 60 PT)					
	Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato in modo nullo	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4
			b. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente non sempre congruente incerto privo di elaborazione	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4
			c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali e precisi essenziali ma talvolta poco pertinenti episodici e poco corretti scarsi o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4
TOTALE (MAX 40 PT) (SOMMARE PT E MOLTIPLICARE X 1,33)						
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (punt. : 5) /20						

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a _____ Classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /100	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia chiaro, con qualche improprietà ma adeguato semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso incoerente e poco coeso disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà semplice con qualche improprietà povero ma appropriato gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato molte scorrettezze gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali episodiche scarse o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali adeguatamente motivati sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	TOTALE (MAX 60 PT)					
	Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sviluppa traccia, titolo ed eventuale paragrafazione in modo: articolato e appropriato completo e attinente pertinente e corretto sostanzialmente pertinente e corretto con molte incongruenze e incompleto non pertinente/assente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4
			b. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice e coerente parzialmente organico confuse inadeguato e caotico	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4
		Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso articolati e funzionali al discorso essenziali e precisi superficiali episodici scarsi o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4
TOTALE (MAX 40 PT) (SOMMARE PT E MOLTIPLICARE X 1,33)						
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (punt. : 5) /20						

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP18 SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Le proposte di traccia dovranno essere strutturate secondo la **tipologia** del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato:

TIPOLOGIA C Individuazione, predisposizione e/o descrizione delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio audiovisivo o fotografico.

con riferimento ai seguenti Nuclei tematici fondamentale d'indirizzo correlato alle competenze:

1. Fasi della realizzazione del prodotto fotografico e/o audiovisivo in coerenza con il target individuato.

5. Riferimenti stilistici, culturali e formali nella progettazione del prodotto audiovisivo, fotografico e sonoro, in prospettiva anche storica.

7. Individuazione e utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Le indicazioni sopra riportate saranno declinate in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto. Le denominazioni dell'indirizzo e dello specifico percorso verranno riportate nell'intestazione della traccia.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 8 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Nel caso la prova si effettui in due giornate, ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Le avvertenze in calce andranno inserite nelle proposte di traccia:

Identità di genere e nuove generazioni - Il candidato individui, predisponga e/o descriva le fasi e le modalità di realizzazione di un reportage in forma di servizio audiovisivo o fotografico o sonoro in riferimento alla suddetta tematica, contestualizzandola nella situazione economico-sociale contemporanea.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia